### **MANIFESTAZIONE NAZIONALE**

ROMA 25 ottobre 2025



# DEMOCRAZIA lal AVORO

PACE

- Per aumentare salari e pensioni
- **Per dire NO al riarmo**
- Per investire su sanità e scuola
- Per dire N0 alla precarietà
- Per una vera riforma fiscale





CASA



NO RIARMO

FOCUS PENSIONI sul retro volantino

## **MANIFESTAZIONE NAZIONALE**



## ROMA 25 ottobre 2025

#### IN PENSIONE SEMPRE PIÙ TARDI E PIÙ POVERI, ECCO LA VERITÀ

Dopo **promesse elettorali e continui slogan** sul superamento della legge Monti-Fornero, siamo arrivati alla **quarta legge di bilancio** di questo Governo, che è riuscito nell'impresa clamorosa di **peggiorare proprio quella legge tanto criticata**.

#### IN PENSIONE SEMPRE PIÙ TARDI

- Azzerata la flessibilità in uscita, con un crollo delle pensioni anticipate.
- A fine anno scadranno:
- Quota 103 (62 anni e 41 di contributi), con ricalcolo interamente contributivo e pesanti penalizzazioni sull'assegno pensionistico;
- APE Sociale, con l'aumento dell'età da 63 anni a 63 anni e 5 mesi.
- Opzione donna: cancellata
- Dal **2030**, per chi rientra nel sistema contributivo, la soglia per l'uscita a 64 anni sarà innalzata a **3,2 volte l'assegno sociale** (da 1.309 euro nel 2022 a 1.811 euro): **un aumento di 502 euro**, che esclude la maggior parte dei lavoratori e delle lavoratrici, soprattutto le più giovani.
- Senza interventi dal 2027 si andrà in pensione:
- 67 anni e 3 mesi per la pensione di vecchiaia.
- 43 anni e 1 mese per la pensione anticipata.
- E dal **2029**, ancora più tardi:
- 67 anni e 5 mesi per la pensione di vecchiaia.
- 43 anni e 3 mesi per la pensione anticipata.

Altro che 41 anni di contributi per tutti promessi da questo Esecutivo

#### IN PENSIONE SEMPRE PIÙ POVERI

- Dal 1° gennaio **2025 le pensioni sono più povere** a causa della riduzione dei coefficienti di trasformazione, che subiranno un ulteriore **taglio nel 2027**.
- Confermati i tagli retroattivi alle pensioni anticipate dei dipendenti pubblici con la revisione delle aliquote di rendimento per le gestioni CPDEL, CPS, CPUG e CPI.
- Un furto per il TFS/TFR dei dipendenti pubblici: nonostante la sentenza numero 130/2023 della Corte Costituzionale che invita il Governo a intervenire, fino a 7 anni per avere il proprio tfr/tfs, con una perdita di circa 20 mila euro su un tfs/tfr di 100 mila euro.
- Per i **pensionati** non va meglio: Nel biennio 2023–2024, il **taglio della rivalutazione** ha determinato una perdita complessiva di 60 miliardi per pensionate e pensionati. Tagli che non potranno più essere recuperati. Una perdita fino a **9.000 euro** per una pensione netta di 1.700 euro;

Nessuna lotta all'evasione fiscale e contributiva

# BASTA RISORSE PER IL RIARMO IL 25 OTTOBRE TUTTE E TUTTI IN PIAZZA

Per difendere il valore delle pensioni, per la dignità di chi le ha guadagnate lavorando! La pensione non è un privilegio. È il frutto di una vita di lavoro.